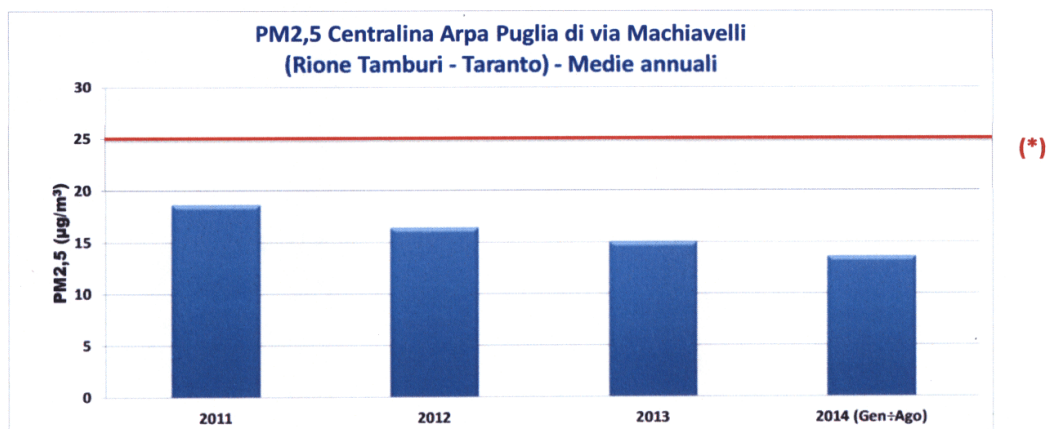
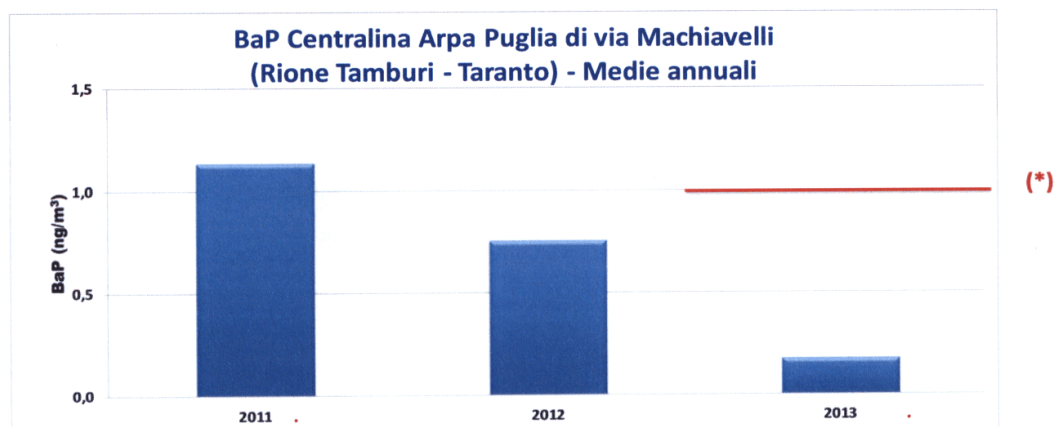


(\*) *Limite medio annuale (Allegato XI D.lgs 155/2010)*



(\*) *Limite medio annuale da raggiungere entro il 1° gennaio 2015 (Allegato XI D.lgs 155/2010)*



(\*) *Valore obiettivo da raggiungere entro il 2012 (Art.9 e Allegato XIII D.lgs 155/2010)*

## Sicurezza sul luogo di lavoro - Infortunistica

Al 31 agosto 2014 si conferma il miglioramento degli indicatori normalmente utilizzati (indice infortuni indennizzati, indice infortuni invalidanti e indice di gravità) rispetto a quelli registrati negli anni precedenti, che si posizionano, tutti, ben al di sotto della media di settore e al di sotto degli obiettivi fissati dai singoli stabilimenti.

Infatti, gli indici degli infortuni indennizzati al 31 agosto 2014, che risentono dell'usuale aumento di eventi incidentali nel periodo estivo, sono pari a 27 per lo stabilimento di Taranto, 22 per lo stabilimento di Genova e 26 per lo stabilimento di Novi Ligure, a fronte degli obiettivi di miglioramento dell'indice, fissati per l'Anno 2014:

	I° Semestre 2014	Al 31 agosto 2014	Obiettivo
Stabilimento di Taranto	25	27	28
Stabilimento di Genova	20	22	28
Stabilimento di Novi Ligure	26	26	30

Permane l'obiettivo di sensibilizzare le imprese appaltatrici al rispetto della legislazione in materia di sicurezza, conformemente al Protocollo operativo sugli interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'area industriale di Taranto, sottoscritto l'11 novembre 2013.

A tal fine, ILVA ha avviato e concluso la seconda edizione del piano formativo supplementare predisposto per tutti gli addetti al servizio di prevenzione e di protezione aziendale e dei capi cantiere delle imprese appaltatrici, nella seconda quindicina del mese di giugno 2014 con una partecipazione dell'87% delle 154 imprese invitate.

Nell'ambito degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Protocollo di Sicurezza, in accordo con i massimi responsabili dell'INAIL regionale e provinciale, è proseguita l'attività di collaborazione al fine di erogare, presso l'Ente di Formazione dello stabilimento ILVA di Taranto, una formazione di alto profilo qualitativo in favore dei preposti delle ditte dell'appalto e dello stesso stabilimento ILVA di Taranto. Nello specifico, con la CONTARP (ente tecnico dell'INAIL) è stato effettuato un corso, nei mesi di giugno e luglio 2014, in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

- rischio cancerogeno e chimico, aspetti sanitari e sensibilizzazione;
- rischio amianto;
- rischio ambienti confinati.

Con la divisione Ricerca sempre dell'INAIL, sono stati concordati ulteriori corsi che prevedono la trattazione delle seguenti tematiche:

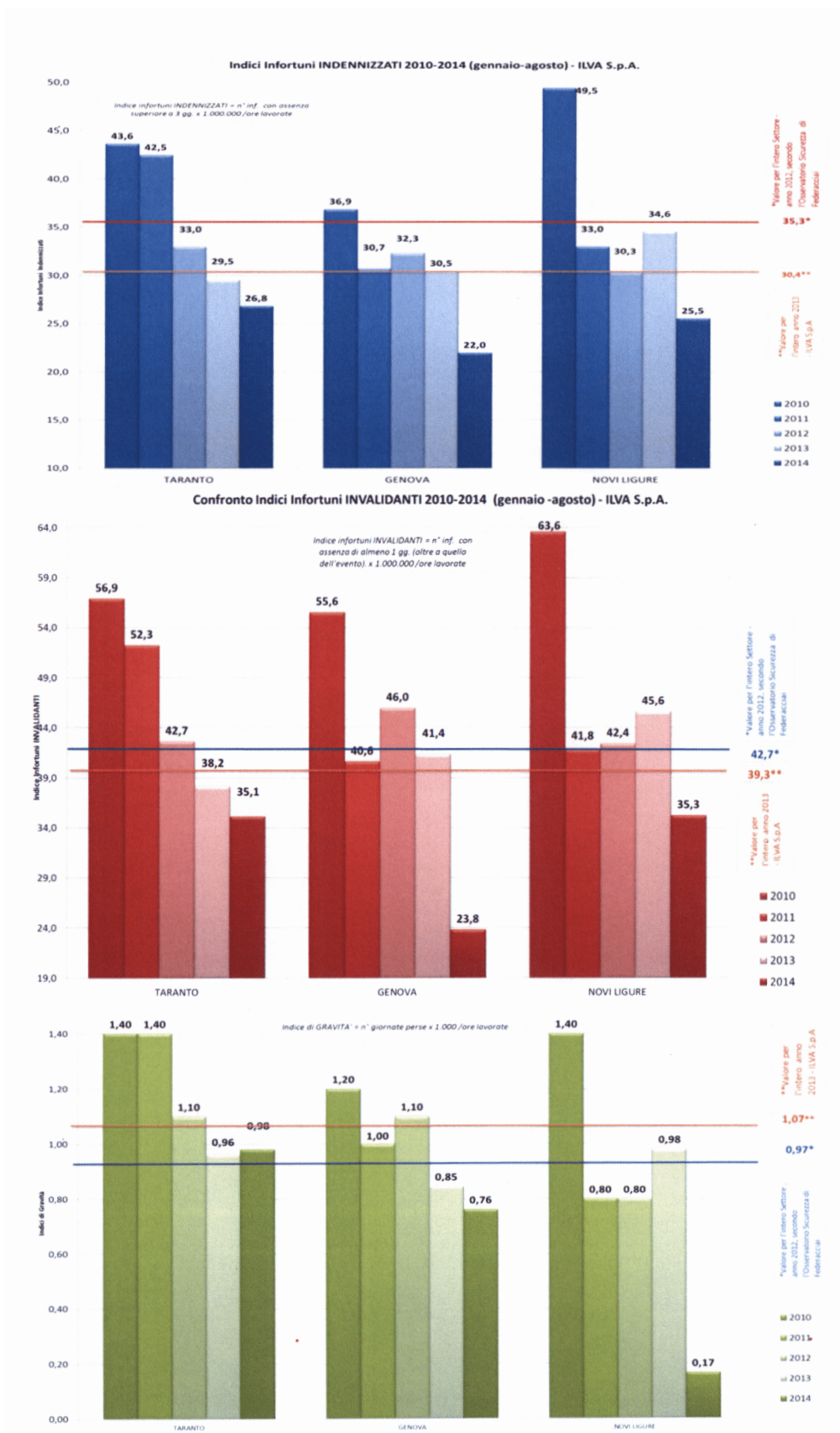
- Apparecchiature a Pressione (5 edizioni);
- Apparecchi di sollevamento (17 edizioni);
- Direttiva Macchine (10 edizioni).

A partire dal mese di settembre è stato definito e impostato un progetto "SICUREZZA SUL LAVORO", denominato "MENO INFORTUNI", che si articola nelle seguenti iniziative.

- predisposizione di una reportistica mensile con indicazione del numero di infortuni suddiviso tra dipendenti ILVA e imprese terze;
- classificazione degli infortuni secondo i giorni di prognosi attribuiti;

- composizione di uno *Steering Committee* di progetto, composto da ingegner Roberto Renon (*Managing Director*), ingegner Giancarlo Quaranta (Direttore Generale Produzione), ingegner Ruggero Cola (Direttore Stabilimento di Taranto), ingegner Sergio Palmisano (Coordinamento Sicurezza);
- riunione settimanale ogni mercoledì a Taranto, con la presenza dello *Steering Committee* e di invitati specifici a secondo delle tematiche trattate;
- attribuzione della responsabilità di "Capo Progetto" al Direttore dello Stabilimento di Taranto, ingegner Cola, che si avvarrà della struttura definita dalla società;
- analisi di tutti gli infortuni, e per quelli con prognosi superiori a 15 giorni verrà costituita una "Commissione tecnica" per approfondire la dinamica e per identificare e definire le azioni conseguenti;
- gli infortuni con prognosi superiore a 30 giorni dovranno essere segnalati tempestivamente con e-mail o telefono dall'ingegner Renon da parte del Capo Progetto;
- si è costituito un gruppo di supporto al controllo delle attività di manutenzione generale prevedendo gradualmente la presenza sia durante i turni che il fine settimana; tale gruppo affianca quello previsto per i lavori AIA;
- si attiverà un monitoraggio delle aree produttive di ILVA e delle imprese che hanno registrato nel tempo un andamento infortunistico rilevante;
- è stato pianificato un incontro mensile con le 50 persone che occupano posizioni di maggior responsabilità negli stabilimenti per condividere:
  - Andamento infortunistico;
  - Utilizzo dei DPI;
  - Responsabilizzazione sulle attività;
- il monitoraggio mensile di *Near Miss* è una ulteriore attività di prevenzione;
- in relazione alla dinamica degli infortuni saranno definite le regole per la gestione dei provvedimenti disciplinari verso dipendenti ILVA e di esclusione o sospensione per le imprese terze.
- sono state inserite nei contratti delle clausole di risoluzione contrattuale per le imprese che hanno registrato un andamento degli infortuni grave;
- in ogni area di impianto, dal 1 gennaio 2015, saranno installati tabelloni con gli andamenti infortunistici dell'area in oggetto;
- saranno analizzate le procedure aziendali esistenti per inserire tutti i punti sopraelencati;
- sarà attivata la procedura "preferenziale" per gli interventi relativi alla sicurezza.

Infine, è in fase di avvio il progetto formativo sulla sicurezza destinato ai dipendenti delle imprese aderenti al Fondo Interpersonale Fondimpresa che prevede fra le altre, d'intesa con Confindustria Taranto, l'erogazione di uno *standard* minimo di formazione trasversale per tutti i dipendenti delle imprese aggiudicatrici di appalti e subappalti ILVA.



## Processi di supporto compliance

In relazione alle attività aziendali afferenti i temi della Salute, Sicurezza e Ambiente, la struttura del Commissario Straordinario ha proseguito nella integrale revisione della organizzazione aziendale e del modello di gestione. Oltre a quanto già avviato e/o concluso nel corso dei precedenti trimestri, in particolare:

- ▶ prosegue l'attività volta a ottenere un sistema di gestione integrato in materia di Sicurezza, Salute e Ambiente;
- ▶ è stato approvato dal precedente Commissario il Codice Etico del Gruppo ILVA che individua i principi etici e i valori che devono ispirare, al di là e indipendentemente da quanto previsto da norme di legge, condotte e comportamenti di coloro che operano con le Società del Gruppo, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione aziendale. Il Codice Etico, così predisposto, è stato adottato anche dalle Società controllate, con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- ▶ è stato approvato dal precedente Commissario il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 di ILVA S.p.A., al termine di una revisione integrale del vecchio modello 231, del Codice Etico e dei relativi protocolli. Attualmente il nuovo Modello 231 è in fase di applicazione e, al contempo, di revisione a seguito delle variazioni organizzative intervenute con l'avvicendamento commissariale;
- ▶ è stata affidata al Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università di Torino la consulenza inerente la valutazione e/o integrazione del vigente Piano di Biomonitoraggio ILVA - stabilimento di Taranto, Questa consulenza, unitamente alla relazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino, che ha analizzato e migliorato il Piano di Monitoraggio Ambientale, sarà alla base di una più integrata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- ▶ l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, si è riunito con cadenza mensile e ha regolarmente espletato la propria attività, supportando la struttura commissariale nelle attività di controllo e verifica anche in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

## Risorse umane

### 1. Occupazione

La forza lavoro occupata in ILVA al 31 agosto 2014 è di 14.467 dipendenti diretti, a cui si aggiungono 91 risorse il cui rapporto è regolato da contratti atipici (somministrazione e contratti di collaborazione), con una riduzione di 15 unità rispetto al trimestre precedente; le altre società facenti parte del Gruppo contano 970 dipendenti e 19 risorse il cui rapporto è regolato da contratti atipici.

I principali insediamenti produttivi sono situati a Taranto, Genova e Novi Ligure.

Il numero di occupati del Gruppo ILVA in Italia, rispetto al 31 dicembre 2013, ha subito una flessione di 52 unità.

Il Gruppo ILVA occupa fuori dall'Italia 709 dipendenti, leggermente ridotti rispetto al dicembre 2013 (720).

Nel periodo di riferimento è stato utilizzato l'accordo con Manpower per l'applicazione del contratto di apprendistato in somministrazione. Attualmente nel Gruppo sono stati attivati n° 15 contratti di apprendistato professionalizzante. Questa forma contrattuale coniuga le economie del contratto di apprendistato con il vantaggio di delegare a un ente specializzato la formazione degli apprendisti.

### 2. Ammortizzatori Sociali

Nel corso del periodo di riferimento si è fatto ricorso ad ammortizzatori sociali per un totale di 663.050 ore (equivalenti a circa 2.073 persone) in ILVA e ad altre 16.392 ore (equivalenti a circa 50 persone) nelle società controllate, per effetto sia dei lavori di adeguamento alle prescrizioni AIA (a Taranto) che di esuberi legati ad andamenti congiunturali e strutturali.

Gli accordi in essere prevedono:

- ▶ Contratto di Solidarietà a Taranto fino a 3.407 unità;
- ▶ Contratto di Solidarietà a Genova fino a 765 unità;
- ▶ Contratto di Solidarietà a Novi Ligure fino a 181 unità;
- ▶ Contratto di Solidarietà a Racconigi fino a 47 unità;
- ▶ Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a Torino fino a 20 unità;
- ▶ Contratto di Solidarietà a Legnaro fino a 10 unità;
- ▶ Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria in ILVAFORM presso Salerno (utilizzo medio 1 settimana al mese);
- ▶ Cassa Integrazione Guadagni a INNSE CILINDRI SRL dal 25/2/2014 al 25/5/2014 fino a 50 unità. Dal 26/5/2014 al 7/9/2014 a 120 unità.

### 3. Relazioni Industriali

In data 14 luglio è stato sottoscritto il verbale di accordo sindacale per l'accesso alla CIGO per il centro servizi ILVA di Torino per 13 settimane a zero ore lavorative per 20 unità.

In data 23 luglio è stato sottoscritto il verbale di accordo sindacale per l'attivazione dei Contratti di Solidarietà presso il centro servizi ILVA di Legnaro per una quota massima di esuberi pari a 10 e conseguente percentuale massima di riduzione del 30,30%. La durata è annuale con scadenza 31 luglio 2015.

Si segnala, infine, che in data 30 settembre 2014 è stato sottoscritto il secondo atto modificativo all'accordo di programma (e relativo allegato) per la situazione occupazionale dello stabilimento di Genova.

Il suddetto accordo prevede la concessione della CIG in deroga per 765 dipendenti. Gli interessati potranno percepire un'integrazione al reddito pari alla loro retribuzione in regime di solidarietà (70%) in ipotesi di 5 giorni lavorativi mensili. Tale integrazione sarà corrisposta dalla Società per Cornigliano a fronte dell'effettuazione di lavori socialmente utili a favore del Comune di Genova.

### 4. Formazione

In luglio e agosto sono state erogate un totale di 36.318 ore uomo per un totale di 25.149 partecipazioni per gli stabilimenti di Taranto, Genova, Novi Ligure, Racconigi e Torino.

Per lo stabilimento di Taranto si sono erogate complessivamente nel periodo luglio-agosto 26.230 ore uomo. Per quanto concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza derivante dall'accordo stato-regioni, nel bimestre luglio-agosto si sono erogate 4.965 ore uomo per un totale di 639 partecipazioni.

5. Forza lavoro

Di seguito si riportano le tabelle con i dati della forza lavoro al 31 agosto 2014:

1. Gruppo ILVA Italia / Estero
2. Gruppo ILVA Italia (dettaglio per stabilimento e per controllate)

Tabella 1.

<b>FORZA AL 31 AGOSTO 2014 - SOLO DIPENDENTI</b>		
	<b>30/06/2014</b>	<b>31/08/2014</b>
<b>ILVA</b>	<b>14.548</b>	<b>14.467</b>
di cui Taranto	11.439	11.434
di cui Genova	1.722	1.716
di cui Novi	780	778
di cui altri Ilva	607	539
controllate	972	970
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>15.520</b>	<b>15.437</b>
totale estero	716	709
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.236</b>	<b>16.146</b>

Tabella 2.

società	31 agosto 2014										
	dir	qua	mair	imp	equ	ope	app	tot	coll	int	tot gen
ILVA MILANO	22	31		134		3		190	6	4	200
ILVA GENOVA	6	33		274	121	1.282		1.716			1.716
ILVA TARANTO	32	119		1.474	910	8.899		11.434	20	26	11.480
ILVA MARGHERA		1		17		64		82			82
ILVA NOV LIGURE	2	14		136	54	572		778		32	810
ILVA RACCONIGI	1	2		43	4	115		165	1		166
ILVA PATRICA				1		1		2			2
ILVA LEGNARO				8		28		36			36
ILVA C.S. PADERNO		1		9		37		47		2	49
ILVA C.S. TORINO				6	1	10		17			17
<b>ILVA ITALIA</b>	<b>63</b>	<b>201</b>	<b>-</b>	<b>2.102</b>	<b>1.090</b>	<b>11.011</b>	<b>-</b>	<b>14.467</b>	<b>27</b>	<b>64</b>	<b>14.558</b>
.LECCO		1		5		8		14			14
.COMO				4		4		8			8
.GALLARATE		1		9		5		15			15
CELESTRI S.R.L.	-	2		18	-	17		37	-	-	37
TARANTO ENERGIA S.R.L.	1	8		64		48		121			121
ILVAFORM S.P.A.		2		5	2	33		42			42
INNSE CILINDRI S.R.L.		4		35	8	93		140		1	141
.ILVA SERVIZI MAR. AMM.	1	3		9		1		14			14
.ILVA SERVIZI MAR. MARITT.		21		70		107		198			198
<b>ILVA SERVIZI MAR.</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>79</b>	<b>-</b>	<b>108</b>	<b>-</b>	<b>212</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>212</b>
.SANAC (MILANO)				1				1			1
.SANAC (VADO LIGURE)	1	2		24	5	63		95		2	97
.SANAC (TARANTO)								-			-
.SANAC (GROGASTU)	1			9	7	48		65		12	77
.SANAC (MASSA)	1	1		18	7	115		142			142
.SANAC (GATTINARA)		4		18	7	86		115		4	119
<b>SANAC S.P.A.</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>70</b>	<b>26</b>	<b>312</b>	<b>-</b>	<b>418</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>436</b>
<b>Controllate ILVA ITALIA</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>271</b>	<b>36</b>	<b>611</b>	<b>-</b>	<b>970</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>989</b>
<b>totale GRUPPO ILVA ITALIA</b>	<b>68</b>	<b>248</b>	<b>-</b>	<b>2.373</b>	<b>1.126</b>	<b>11.622</b>	<b>-</b>	<b>15.437</b>	<b>27</b>	<b>83</b>	<b>15.547</b>

6. CIG/CDS

Si riporta di seguito tabella CIG/CDS relativa al periodo luglio-agosto 2014.

<b>CIG/CDS DA LUGLIO 2014 AD AGOSTO 2014</b>					
<b>SOCIETA'</b>	<b>ORE CIG/CDS fuite</b>	<b>N° DIP EQUIVALENTI</b>	<b>ORE LAVORABILI</b>	<b>% di utilizzo</b>	<b>NOTE</b>
<b>ILVA GENOVA</b>	204.464	639	603.680	34%	Contratti di Solidarietà al 52,8% per una quota esuberi massima di 765 unità fino a Settembre 2014.
<b>ILVA TARANTO</b>	452.968	1.416	4.025.774	11%	Contratti di Solidarietà al 33,15% per una quota massima di esuberi pari a 3.407 a seguito dell'accordo del 06/05/2014.
<b>ILVA RACCONIGI</b>	2.648	8	57.912	5%	Contratti di Solidarietà dal 13/3/2014 al 30% per una quota di esuberi massima di 47 unità.
<b>ILVA NOVI</b>	2.850	9	273.992	1%	Contratti di Solidarietà al 30,07% per una quota massima di esuberi pari a 181 a seguito dell'accordo del 16/05/2014. Sono in smaltimento tutti i residui ferie.
<b>C.S. TORINO</b>	120	1	6.536	0,2%	CIGO a zero ore per una quota massima di esuberi pari a 20 unità per 13 settimane a seguito dell'accordo del 14/07/2014. Sono in smaltimento tutti i residui ferie.
<b>C.S. LEGNARO</b>	0	-	12.856	0%	Contratti di Solidarietà al 30,30% per una quota massima di esuberi pari a 10 a seguito dell'accordo del 23/07/2014. Sono in smaltimento tutti i residui ferie.
<b>ILVAFORM</b>	1.096	3	15.488	7%	CIGO (utilizzo medio 1 settimana al mese)
<b>INNSE CILINDRI</b>	15.296	47	48.784	31%	Dal 25/2/2014 CIGO a zero ore per una quota massima di esuberi pari a 50 unità per 13 settimane. Proroga di ulteriori 13 settimane di CIGO con 120 esuberi fino al 07/09/2014

## **Negoziazioni con potenziali Investitori**

Il Commissario ha conferito a Rothschild S.p.A. l'incarico di consulente finanziario per l'analisi e l'implementazione di soluzioni strategiche per la valorizzazione e la cessione a terzi di tutti o parte degli asset del Gruppo ILVA.

A seguito del suddetto incarico ILVA S.p.A. ha iniziato trattative con alcuni importanti gruppi internazionali del settore siderurgico che hanno manifestato un interesse all'acquisizione di tutti o parte degli asset del Gruppo ILVA.

Le trattative con i potenziali investitori sono state strutturate mediante l'accesso a una "due diligence" effettuata attraverso una "virtual data room" e "site visit" presso i principali siti produttivi del Gruppo, predisposte e gestite dal management aziendale con l'ausilio di The Boston Consulting Group Srl quale consulente industriale appositamente nominato.

Lo Studio Lombardi Molinari Segni è stato incaricato dell'assistenza legale nelle trattative in essere.

Allo stato attuale le trattative sono ancora in corso e si attende l'esito delle medesime entro la fine dell'anno.

## Informazioni sulla gestione

Il primo periodo, corrispondente al primo anno di Commissariamento, è stato caratterizzato da eventi esterni che hanno visibilmente compromesso l'andamento della gestione dell'azienda e in particolare:

- il sequestro prodotti finiti di ILVA (da novembre 2012 a maggio 2013), cui sono seguiti cali nel fatturato e ritardi nelle consegne;
- il sequestro (settembre 2013) dei cespiti delle controllate dirette e indirette di ILVA (che forniscono a quest'ultima beni e servizi);
- i problemi tecnici degli impianti.

I problemi tecnici dovuti alla insufficiente manutenzione degli impianti si sono accentuati nei primi mesi del nuovo mandato commissariale; il problema più grave è stato l'interruzione parziale del funzionamento della centrale elettrica, che consente il fondamentale assorbimento e riutilizzo energetico dei gas siderurgici; tale interruzione parziale ha comportato una forzata riduzione della produzione nei mesi di luglio e agosto che è stata risolta attraverso un significativo, ma indispensabile, sforzo manutentivo.

Questo incidente ha contribuito alla riduzione della quantità prodotta nel trimestre giugno/agosto che ha comportato volumi di vendita pari a 1,3 milioni di tonnellate con un decremento del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 20% rispetto al trimestre marzo/maggio 2014.

La riduzione delle vendite e l'incremento dei costi per sostenere queste manutenzioni hanno conseguentemente aggravato le difficoltà finanziarie che abbiamo riscontrato all'inizio del nuovo periodo di gestione talché il pagamento degli stipendi è stato possibile grazie alle cessioni dei certificati di CO2 e comunque il premio per il personale dipendente che doveva essere pagato a luglio è slittato al mese di agosto.

## Accadimenti legali/giudiziari

### Accadimenti aventi rilevanza legale dal 4/6/14 al 30/9/14

A partire da luglio u.s., nell'ambito della riorganizzazione della struttura manageriale a supporto delle attività di rilancio del Gruppo ILVA, il Commissario Gnudi ha assunto un legale interno per garantire il presidio e il coordinamento delle numerose tematiche giuridiche che interessano la Società.

Di seguito si riportano i principali accadimenti:

*PROC. N. 938/10 R.G.N.R. C.D. "Ambiente Svenduto" – Celebrazione dell'Udienza Preliminare; Giudizio di Rimessione.*

Il procedimento pende attualmente nella fase dell'Udienza Preliminare, davanti al GUP presso il Tribunale di Taranto, Dott.ssa Vilma Gilli.

Sono state sin qui celebrate n. 2 udienze, in date 19/6/14 e 16/9/14, nel corso delle quali il GUP si è limitato a verificare la regolarità delle notifiche nei confronti delle diverse parti processuali.

La prossima udienza è stata fissata per il giorno 16/10/14. In merito, occorre precisare che il GUP ha rinviato la trattazione delle questioni preliminari (compresa la stessa costituzione delle parti), e, quindi, l'inizio effettivo dell'attività processuale reale, ad una data successiva a quella del giudizio di rimessione fissato davanti alla Corte di Cassazione, I Sezione Penale, previsto per il giorno 7/10/14.

Alcuni imputati hanno infatti proposto istanza di rimessione del processo ad altra sede; qualora l'istanza dovesse essere accolta, il futuro procedimento penale dovrà radicarsi davanti ad altra Autorità Giudiziaria, determinata ai sensi dell'art. 11 c.p.p. (nella fattispecie, Tribunale di Potenza); diversamente, qualora dovesse essere respinta, il processo proseguirà ritualmente davanti al GUP presso il Tribunale di Taranto.

ILVA S.p.a. si è ritualmente costituita in giudizio.

*PROC. N. 1716/14 R.G. T.A.R. LECCE – ORDINANZA COMUNE DI TARANTO N. 39 DEL 20/6/14 – PRESCRIZIONI GRANULAZIONE GHISA*

ILVA ha notificato in data 16/7/14 un ricorso al T.A.R. Lecce per ottenere l'annullamento dell'ordinanza n. 39 del 20/6/14 del Sindaco di Taranto, avente ad oggetto alcune prescrizioni in materia di granulazione della ghisa, e degli atti ivi richiamati.

Con decreto n. 372 del 17/7/14, depositato in data 18/7/14, il Presidente del T.A.R. ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti impugnati ed ha fissato l'udienza del 30/7/14 per la decisione definitiva sulla richiesta cautelare.

Con ordinanza n. 397 del 30/7/14, depositata in data 31/7/14, il T.A.R. ha accolto la richiesta di sospensiva ed ha rinviato all'11/12/14 per la trattazione di merito del ricorso.

*PROC. N. 9063/14 R.G. T.A.R. LAZIO - RICHIESTA ANNULLAMENTO PIANO AMBIENTALE E DECRETI DI NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO E SUB-COMMISSARIO*

RIVA FIRE S.p.A. ha presentato un ricorso al T.A.R. Lazio per ottenere l'annullamento del D.P.C.M. del 14/3/14, pubblicato sulla G.U. in data 8/5/14, avente ad oggetto il c.d. "Piano Ambientale"

ILVA, del precedente decreto di nomina del Commissario Straordinario Dott. Enrico Bondi, nonché dei successivi decreti di nomina del Commissario Straordinario Dott. Piero Gnudi e del Sub-Commissario Prof. Edo Ronchi.

ILVA S.p.a. si è costituita con atto del 16/7/14, contestando, in fatto ed in diritto, quanto dedotto dalla società ricorrente, chiedendo che l'Autorità Giudiziaria adita dichiarasse inammissibile, improponibile, improcedibile, o comunque infondato il ricorso.

*INCIDENTE FERROVIARIO DEL 27/8/14*

In data 27/8/14, a causa di un impatto tra n. 2 carri siluro presso l'Area Acciaieria/1, si è verificato lo sversamento di n. 200 t circa di ghisa liquida; il materiale fuoriuscito si è depositato al di sopra della massiciata e, successivamente alle operazioni di raffreddamento, è stato rimosso e recuperato.

Riguardo a tale evento, è stato avviato un procedimento penale dalla Procura della Repubblica di Taranto, allo stato pendente contro ignoti.

*INFORTUNIO MORTALE IODICE ANGELO (DIPENDENTE DELLA SOCIETA' GLOBAL COSTRUZIONI SRL DEL 4/9/14*

In data 4/9/14, nel corso dell'intervento di ripristino dell'area interessata dallo sversamento di ghisa di cui al punto precedente (Acciaieria/1), si è verificato un infortunio mortale sul lavoro, a seguito del quale è deceduto il sig. Iodice Angelo, socio/dipendente della Global Costruzioni Srl, società esterna affidataria dei lavori di manutenzione e ripristino della rete ferroviaria interna allo stabilimento.

Il sig. Iodice (peraltro, RSPP della propria società) è stato travolto da una gru motorizzata nel corso delle operazioni di risistemazione del tratto danneggiato dal ribaltamento del carro siluto del 27/8/2014.

A seguito di tale evento, è stato avviato un procedimento penale dalla Procura della Repubblica di Taranto, nell'ambito del quale allo stato risultano indagati i rappresentanti legali della suddetta ditta, nonché il macchinista che guidava il mezzo.

L'Ilva è vicina alla famiglia in questo doloroso momento e ribadisce il suo messaggio di profondo cordoglio.

*EVENTO TRENO NASTRI/2 DEL 18/9/14*

In data 18/9/14, a causa di un'anomalia nel funzionamento di una valvola di scarico, e del susseguente mancato intervento dell'operatore di presidio addetto proprio alla funzione di controllo, si è verificato lo stramazzo di acqua ed olio sul piano stradale presso l'Area Treno Nastri/2; ciò ha implicato, in via consequenziale, l'ulteriore interessamento della rete fognaria di stabilimento canalizzata nel canale di scarico ILVA n. 2, con conseguente sversamento in mare di oli ed idrocarburi.

Dette sostanze sono state recuperate, con bonifica sia del canale che del tratto di mare interessato, in seguito all'intervento di ECOTARAS, società specializzata in attività di questa tipologia.

A seguito di tale evento, è stato avviato un procedimento penale dalla Procura della Repubblica di Taranto, nell'ambito del quale allo stato risulta indagato l'operatore di presidio che non ha riscontrato in tempo utile l'attivazione del sistema di allarme interno, che invece aveva correttamente segnalato l'anomalia nel funzionamento delle valvole di scarico;.

## Fatti rilevanti accaduti dopo il 31 Agosto 2014

### Negoziazioni con Istituti di Credito – prestito ponte

In data 11 settembre ILVA S.p.A. ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco Popolare Società Cooperativa un contratto di finanziamento per complessivi 250 milioni di euro. La prima *tranche*, pari a 125 milioni di euro, è stata erogata in pari data.

Il suddetto finanziamento è finalizzato al reperimento delle risorse finanziarie per il mantenimento della continuità aziendale e alla gestione del patrimonio nonché a porre in essere le misure di tutela ambientale e sanitaria.

Il finanziamento è assistito da attestazione di funzionalità - da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - di cui all'articolo 12, comma 5, del DL n. 101/2013 al fine del beneficio della preveducibilità a norma dell'articolo 111 del regio decreto 16 marzo 1942, n 267.

Il Commissario desidera ringraziare il fattivo contributo e l'attenzione prestata sia da parte degli istituti di credito coinvolti sia da parte delle strutture del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la positiva conclusione dell'operazione di finanziamento.

DOC. CCIV, II. 4

## Allegato III



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0042256 del 23/12/2014

19 DIC. 2014  
053233

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA – DIV. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Taranto  
Via Marche s.n. - 74123 TARANTO  
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

ARPA Puglia - Corso Trieste, 27 – 70126 BARI  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it  
Dipartimento di Taranto c/o ex Ospedale Testa  
Contrada Rondinella – 74021 TARANTO  
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



**RIFERIMENTO:** Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011 e Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, con avvisi pubblicati in G.U. n.195 del 23 agosto 2011 e n. 252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei Comuni di Taranto e Statte. DPCM 14-03-14 (G.U. 8-5-14) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla Legge 116 dell'11 agosto 2014.

**OGGETTO:** Esito preliminare visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i in data 14 e 15 ottobre 2014. Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 14 ottobre al 15 ottobre 2014, secondo quanto disposto nella programmazione per l'anno 2014 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la terza visita ispettiva ordinaria trimestrale presso lo stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. sito nei comuni di Taranto e Statte (TA). La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate, a cura di ARPA Puglia, attività di campionamento ed analisi. In particolare nel corso delle verifiche documentali è emerso quanto di seguito riportato.

- Al fine della valutazione dell'efficacia delle procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti, come previsto dal § 9.9 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 967) parte integrante del decreto AIA n.DVA-DEC-450 del 04/08/2011, si è proceduto a visionare la pratica operativa standard NSPA1012 in relazione all'evento incidentale di sversamento reflui oleosi accaduto in data 18/09/2014 presso il reparto TNA2; è stato verificato che nella medesima pratica operativa, emessa in data 02/03/2010 ed aggiornata in data 18/03/2014 per la gestione dell'impianto trattamento acque, sono descritti, al § 3 "Controllo operativo" ed al § 4 "Monitoraggio", gli interventi generali sull'impianto previsti da parte dell'operatore, senza l'indicazione dei provvedimenti che l'operatore deve eseguire in caso di attivazione degli allarmi; è stato richiesto ad ILVA S.p.A. quale azione preventiva, di integrare nel sistema di gestione ambientale una specifica procedura scritta al fine di prevenire potenziali eventi di sversamento di reflui nei condotti fognari di stabilimento, similari a quello avvenuto in data 18/09/2014; sono stati infine segnalati quali interventi di miglioramento strumentale l'installazione di un misuratore di livello al decantatore longitudinale n.11 (DRL11), con relativo allarme visivo e sonoro, oltre all'implementazione dell'allarme sonoro per il malfunzionamento valvole, come ad esempio quelle rimaste aperte o parzialmente aperte durante il citato evento del 18/09/2014.
- In relazione all'indisponibilità dei dati di umidità dei fumi dal 01/07/2014 all'11/07/2014 sul punto di emissione in atmosfera E314, depolverazione secondaria linea D, comunicata da ILVA S.p.A. con nota prot. DIR 288 del 07/07/2014, è stata verificata la mancata attivazione di misure sostitutive ai sistemi di monitoraggio in continuo alle emissioni in caso di blocco della strumentazione superiore a 72 ore, in osservanza a quanto previsto dal § 9.2 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC pag.165) parte